



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

07.07.2019

Indicazioni dalla Prefettura

Giro di vite alla movida di Modica, nuovi orari per i locali

Da Palazzo di Governo è arrivata la richiesta di uniformarsi con altri paesi tempo di «movida». Ma senza eccessi. Anche il sindaco del Comune di Modica, Ignazio Abbate, prima aveva annunciato orari flessibili, in particolare modo stop alla musica alle 4 del mattino nei week end, fa marcia indietro, su richiesta della Prefettura.

per evitare lo spostamento da un centro all'altro, con il rischio di incidenti stradali. Abbate ha però confermato che, su richiesta dei gestori dei locali pubblici, potranno essere concesse delle deroghe. La prefettura, intanto, ha diffuso una nota in cui ricorda quanto stabilito: «In seguito alla riunione in termini di movida estiva nella provincia iblea, il Comitato provinciale dell'ordine e di pubblica sicurezza e i sindaci della provincia hanno concordato gli orari delle emissioni sonore dei pub-



Il prefetto, Filippina Cocuzza

blici esercizi».

Ecco nel dettaglio gli orari in cui è consentita la musica: dalla domenica al giovedì, dalle 10 alle 13 e dalle 18 all'una e mezza di notte. Il venerdì e il sabato dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 3 del mattino. Già, nel corso della riunione in Prefettura, il prefetto, Filippina Cocuzza, aveva attirato la particolare attenzione dei sindaci sulla necessità di prevedere per tutte le manifestazioni in luogo pubblico, anche per quelle non soggette ad autorizzazione, il piano di im-

lutare per qualsiasi evento di natura sportiva musicale culturale o di intrattenimento, sportività di vietare con apposita sanzione la somministrazione di bevande in contenitori di vetro.

I rappresentanti della polizia avevano anche evidenziato che le iniziative di pubblico spettacolo dovranno essere contenute entro i limiti di orario previsti per tali attività, e nel rispetto della vigente normativa in materia di conformità dei livelli di emissione sonora. (P. D'ABO)

go di un adeguato numero di operatori appositamente formati, con compiti di accoglienza, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione, osservazione ed assistenza del pubblico nonché un piano per le emergenze ed urgenze sanitarie con l'individuazione di aree e punti di pronto intervento fissi o mobili, informazione preventivamente le autorità di polizia.

Era stato poi operato un ulteriore approfondimento sulla necessità, da parte dei sindaci, di va-

La commissione prefettizia corre ai ripari

Vittoria, emergenza idrica

Tre autobotti contro la sete

Chi può si trasferisce nelle seconde case a mare

I commissari: «Lavoriamo sotto traccia perché non cerchiamo consensi»

Francesca Cabibbo

VITTORIA

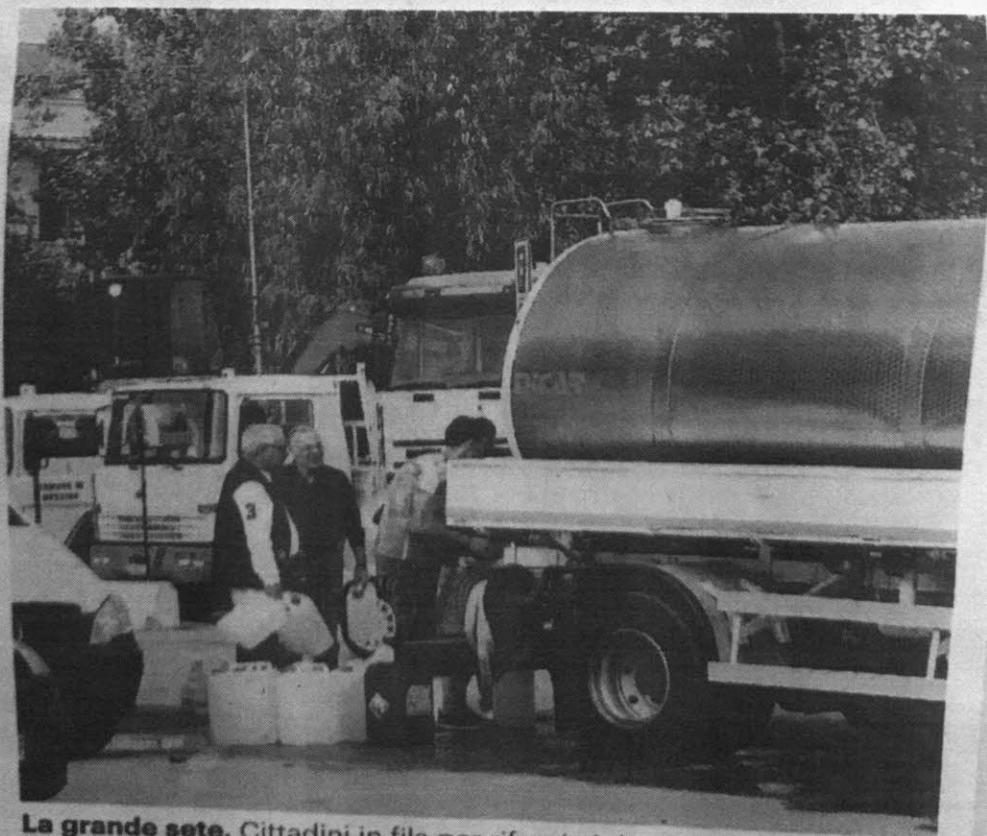
La «grande sete» di Vittoria. Molti quartieri soffrono per mancanza d'acqua che arriva in maniera ridotta. I residenti hanno dovuto fare ricorso alle autobotti; molti hanno preferito anticipare il trasferimento nelle località di villeggiatura.

La commissione prefettizia che guida la città corre ai ripari. «Stiamo lavorando senza sosta e senza risparmiarci - spiegano Filippo Dispensa, Giovanna Termini e Gaetano D'Erba - per garantire l'approvvigionamento idrico a tutti i cittadini di Vittoria. Per sopperire alla carenza di erogazione attraverso la rete sono già da diverse settimane in funzione da due a tre autobotti tutti i giorni, il che ha consentito di abbattere notevolmente il numero delle richieste. Stiamo operando oltre le nostre possibilità per risolvere un problema che non è nato con il nostro insediamento e che altri, in passato, avrebbero dovuto affrontare e risolvere».

Altra questione aperta: nei giorni scorsi, il comitato acqua bene comune (composto da Pd, Psi, Cento Passi, Articolo 1, Sorgi Vittoria, Mda, Altragricoltura, Riscatto) ha chiesto un incontro ai commissari per segnalare disservizi idrici e fare alcune

proposte. La commissione ha opposto un diniego: non riceverà il comitato. Oggi spiega perché. «Veniamo accusati di non ricevere a Palazzo Iacono esponenti di un movimento che rappresenta più parti politiche. Lo abbiamo detto più volte e lo ribadiamo: non incontriamo né incontreremo in futuro esponenti politici perché noi non cerchiamo consenso politico. Siamo qui semplicemente per aiutare la città a cercare di risolvere problemi atavici e per consentire ai cittadini perbene di riscattare l'onta dello scioglimento», dice la

commissione prefettizia. Non è così, invece, per altre forme di organizzazioni. «Abbiamo ricevuto in Municipio una delegazione della Cgil guidata dal segretario Peppe Scifodice la nota - che aveva chiesto un incontro per affrontare le problematiche relative ai disservizi idrici in città: si è trattato di una riunione serena, improntata al dialogo e alla massima chiarezza. Continueremo a lavorare come abbiamo sempre fatto, lontani dal clamore mediatico, decisi a non prestare il fianco alle polemiche strumentali». (*FC*)



La grande sete. Cittadini in fila per rifornirsi d'acqua

Vittoria in festa in onore del Patrono

I momenti clou sono
la processione del
simulacro e la notte bianca

VITTORIA

La prima domenica di luglio è dedicata a Vittoria alla festa di san Giovanni battista, una ricorrenza sentita dai cittadini. Molti immigrati fanno torno in città, scegliendo per le vacanze estive proprio questi giorni. La festa esterna, con la caratteristica processione (che molti seguono a piedi scalzi) è il momento clou. Da domani, molti vittoriesi si trasferiranno nelle residenze estive. Il giorno per eccellenza è quello del «Lunedì di san Giovanni». Nonostante si tratti di un giorno feriale, la maggior parte dei negozi abbassa la saracinesca.

Giovedì scorso, nella basilica intitolata al Precursore il mondo cattolico ha iniziato a confrontarsi con con la frase del profeta Isaia: «Non posso sopportare delitto e solennità», dedicato alla formazione delle coscienze alla luce del Vangelo di fronte al fenomeno mafioso. Se ne è discusso con l'arcivescovo emerito di Agrigento Carmelo Ferraro, il magistrato della Corte d'appello di Caltanissetta Giovanbattista Tona e l'arcivescovo di Monreale, Michele Pennisi. Ha concluso la sessione il vescovo di Ragusa, Carmelo Cuttitta. Il messaggio, partendo dalla frase della Bibbia, si è collegato idealmente alla celebre frase di San Giovanni di fronte ad Erode: «Non ti è lecito» che costò la vita al Precursore, che disapprovava il rapporto incestuoso del re con la cognata.

Altro momento particolare nella

serata di venerdì è stato quello della presentazione alla città dello stendardo di san Giovanni Battista, risalente al 1700, riccamente ricamato in oro, che è stato restaurato di recente da Tiziana Iozzia. Lo stendardo aprirà la processione di stasera. Lo stendardo, di particolare pregio, è la testimonianza di un lavoro artigianale eseguito con cura e perizia tre secoli or sono.

Ieri sera, nella basilica, l'arciprete don Salvatore Converso ha presieduto la celebrazione con la presenza degli sposi che compiono 25 e 50 anni di matrimonio. Poi si è svolta la tradizionale «cena», con la vendita all'asta dei prodotti e dei doni offerti da aziende e famiglie. La Notte bianca, con il concerto di Paolo Meneguzzi ed un videomapping show in piazza san Giovanni (a mezzanotte) hanno chiuso il giorno di vigilia. Oggi il momento clou, con la processione nel centro cittadino che riproporrà la grande devozione dei vittoriesi ed il legame con San Giovanni battista. (*FC*)



Il Precursore. Un primo piano del simulacro di san Giovanni battista

.....
SCOGLITTI

Una corsa per la ricerca a sostegno della distrofia

● Venerdì 19 a Scoglitti, a partire dalle ore 19, si svolgerà la decima edizione di Una corsa per la ricerca. Si rinnova l'appuntamento con lo sport e la solidarietà organizzato da Maurizio Iachella, con il patrocinio del Comune di Vittoria, a sostegno di Parent Project aps, l'associazione di pazienti e genitori con figli affetti da distrofia muscolare di Duchenne e Becker. Ancora una volta il ritrovo sarà in piazza Sorelle Arduino e i partecipanti potranno divertirsi con numerose attività e momenti di intrattenimento: dal tavolo per la pesca sociale alle attività sportive per i ragazzi, dall'animazione e i gonfiabili per i più piccoli alle degustazioni, al ballo della Dance School Academy e alla musica degli Spaghetti and Roll. Al centro dell'evento, come sempre, ci sarà la gara di corsa inserita nel calendario nazionale Fidal, che si disputerà su un circuito di 7 chilometri ed attraverserà il cuore della frazione balneare. Gli aspetti tecnici saranno curati dalla società podistica Barocco Running di Ragusa; in parallelo si correrà anche il Trofeo dei dottori commercialisti ed esperti contabili della provincia anch'esso giunto alla decima edizione.

.....
LOTTA ALLA PROSTITUZIONE

VITTORIA

Lettera ai commissari: Cicchitto invasa randagi

● Zona Cicchitto a Vittoria ancora sotto i riflettori. Stavolta non per il degrado che, purtroppo, continua a persistere, quanto per la presenza di cani randagi. Una situazione non facile che, pure in tale circostanza, è messa in evidenza da Idea Liberale. Il presidente Giuseppe Scuderi con Valentina Tagliarini, dopo le sollecitazioni arrivate dai residenti, hanno scelto ancora una volta la strada della lettera aperta trasmessa alla commissione straordinaria del Comune di Vittoria per porre la questione sotto i riflettori. «Segnaliamo – è scritto nella missiva di Idea Liberale – la presenza di circa sette cuccioli di cani randagi nel quartiere Cicchitto e precisamente nella zona retrostante l'ex cooperativa Rinascita. Alla luce di quanto segnalato dai residenti, i suddetti cuccioli sono stati mantenuti, finora, a spese dei cittadini che, dimostrando grande generosità, hanno provveduto al sostentamento degli animali. Purtroppo, i cuccioli risultano essere infestati da numerosi parassiti e necessitano, quindi, di cure veterinarie urgenti oltre a una adeguata collocazione che non può essere certo quella della strada in cui si trovano depositati attualmente».

Fumarole in calo, ma chi ritira gli scarti?

Riunione. La Prefettura ha appena fatto il punto rilevando la diminuzione del fenomeno dopo anni di battaglie. Gli addetti ai lavori lamentano disservizi nel conferimento del materiale raccolto che un tempo veniva bruciato



● **Il materiale di risulta agricolo non viene smaltito con regolarità nonostante gli accordi stipulati**

GIUSEPPE LA LOTA

Il triste fenomeno delle fumarole è finito sul tavolo della Prefettura per essere affrontato con tutti i soggetti responsabili coinvolti direttamente e indirettamente. Secondo i dati che il prefetto Filippina Cocuzza ha ricevuto dal comandante della Polizia provinciale, "il fenomeno ha assunto proporzioni più limitate rispetto al passato. Anche a causa dell'inusuale prolungamento della stagione invernale, quest'anno si registra un conseguente ritardo. Grazie anche al protocollo intesa stipulato nel 2010, sono stati



Le fumarole, nonostante in calo, continuano ad essere un serio problema per l'intero versante Ipparito



INQUINAMENTO E RISCHIO. Materiali plastici e imballaggi dati alle fiamme sprigionano sostanze tossiche

raggiunti ottimi risultati per ciò che concerne lo smaltimento della plastica. Il problema rimane per le seminte e per i contenitori di fitofarmaci".

Tuttavia il problema persiste. In queste afose sere di luglio qualche colonna di fumo si confonde col nero della notte, ma l'odore acre degli scarti agricoli è inconfondibile e fastidioso. Inciviltà certo, ma qualcuno denuncia che da mesi attendono il servizio di smaltimento come da contratto stipulato. Pur avendo sottoscritto un contratto di smaltimento annuale con una ditta abilitata e pur pagando i singoli servizi di smaltimento, sono in attesa da molto tempo di vedersi ritirare gli scarti dell'annata agricola conclusa. Di questo hanno parlato nel pomeriggio del 3 luglio in Prefettura i funzionari dei Comuni di Ragusa, Acate, Comiso, Santa Croce Camerina, Scicli e Vittoria, dei rappresen-

tanti delle forze di polizia anche locali, del comandante provinciale dei Vigili del fuoco, del comandante della polizia provinciale, dei dirigenti dell'ispettorato provinciale dell'Agricoltura, dell'Azienda sanitaria provinciale e dell'Arpa, del presidente e del direttore di Sicindustria Ragusa, dei responsabili delle Associazioni di categoria Coldiretti e Confagricoltura di Ragusa e dei rappresentanti del Consorzio "Terre Libere" di Vittoria, tra cui l'Associazione "Fare Verde" di Vittoria.

Il prefetto ha evidenziato l'impegno profuso dalle forze dell'ordine e significativamente dalla polizia provinciale nell'azione di contrasto del fenomeno che ha portato ad una sensibile riduzione negli anni degli episodi di incendio dei rifiuti agricoli ed ha sottolineato l'importanza delle attività di prevenzione. A tale riguardo, ha rimarcato la necessità che tutti i sindaci dei Comuni interessati dal fenomeno adottino le ordinanze contingibili e urgenti che prevedono il divieto di bruciare residui provenienti dal ciclo di lavorazione agricolo quali materiali plastici, polistirolo, imballaggi e quanti altro.

La stagione degli incendi è già arrivata con i primi danni

Giornopiù, giorno meno, il periodo è in stress. Giugno e luglio sono i mesi preferiti dai pirromani per distruggere il verde della nostra zona o minacciare addirittura le case di periferia che sono circondate dalle sterpaglie. Ultima zona prescelta in questa torrida estate, la valle dell'Ippari, alle porte di Vittoria. I Vigili del fuoco hanno dovuto fare intervenire i Canadair per domare le fiamme che hanno lambito le abitazioni prospicienti l'area della riserva su viale Volturno, via Gaeta, via del Quarto, via Varese. L'anno scorso, il 17 giugno, il fuoco semino il terrore al Club Med vicino Scoglitti e distrusse ettari di verde nell'area che va dalla frazione verso Kantalia



e si spinge oltre. Quel giorno di forte scirocco che soffiava alla velocità di 40 chilometri orari, 13 focolai scoppiati intorno a mezzogiorno hanno messo in ginocchio zone nevralgiche e suggestive per il turismo iblico. Narispa, contrada Pisciotto vicino Scoglitti, il museo di Kamari-Sampieri, e il canneto della foce del fiume Ippari, a ridosso del villaggio turistico Club Med, un po' più alto di Kasralia e più a destra andando verso Scoglitti, il museo di Kamari-na. A Marispa, due vigili del fuoco, intossicati dal fumo mentre domavano le fiamme, sono finiti in ospedale a scopo precauzionale.

Questo è se ci pare, e l'estate è appena cominciata. Non sappiamo quando, il punto è l'ora esatta, ma sappiamo che succederà a cadenza ciclica puntuale, nonostante il lavoro di prevenzione per impedire l'azione dei pirromani che devastano il territorio.

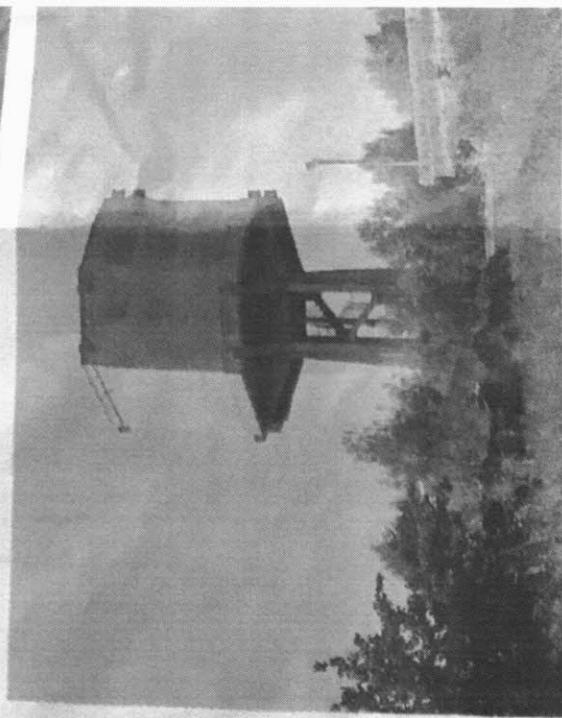
«Emergenza idrica, stiamo operando senza tregua»

Questione idrica, i commissari straordinari Filippo Dispenza, Giovanna Termini e Gaetano D'Erba fanno chiarezza sulla situazione relativa all'erogazione del prezioso liquido in città. Ieri mattina, hanno diffuso una nota per chiarire alcuni termini della delicata questione.

«Stiamo lavorando senza sosta e senza risparmiarci - dichiarano i commissari - per garantire l'approvvigionamento idrico a tutti i cittadini di Vittoria. Per sopperire alla carenza di erogazione attraverso la rete sono già da diverse settimane in funzione da due a tre autobotti tutti i giorni, il

che ha consentito di abbattere notevolmente il numero delle richieste. Stiamo operando oltre le nostre possibilità per risolvere un problema che non è nato con il nostro insediamento e che altri, in passato, avrebbero dovuto affrontare e risolvere. Veniamo accusati di non ricevere a Palazzo laconco esponenti di un movimento che rappresenta più parti politiche. Lo abbiamo detto più volte e lo ribadiamo: non incontriamo né incontreremo in futuro esponenti politici perché noi non cerchiamo consenso politico. Siamo qui semplicemente per aiutare la città a cercare di risolvere problemi a-

tavici - tra i quali l'approvvigionamento idrico e lo smaltimento dei rifiuti - e per consentire ai suoi cittadini perbene di riscattare l'onta dello scioglimento. Abbiamo ricevuto in Municipio una delegazione della Cgil guidata dal segretario provinciale, Peppe Scifo, che aveva chiesto un incontro per affrontare le problematiche relative ai disservizi idrici in città: si è trattato di una riunione serena, improntata al dialogo e alla massima chiarezza. Continueremo a lavorare come sempre fatto, lontani dal clamore mediatico e decisi a non prestare il fianco alle polemiche strumentali". ●



L'emergenza idrica ha raggiunto negli ultimi giorni livelli

«Clouds» valorizza le potenzialità della vita teatrale

Chiude con successo "Clouds", ispirato a "Le nuvole", celebre commedia di Aristofane, l'ultimo spettacolo della prima stagione di Teatra(l)Mente, firmato dal Collettivo ConTatto, compagnia di attori vittoriesi, che da anni opera in città, promuovendo un teatro sperimentale e di ricerca e che nei giorni scorsi ha entusiasmato gli spettatori presenti sugli spalti del sagrato del santuario della Madonna della Salute. Un degno finale, dunque, per la tournée della compagnia ipparina, che aveva già portato in scena gli spettacoli "Principianti in amore" e "Facciamo luce", sempre sotto l'attenta ed esperta regia di Cinzia Aronica e Francesco Savarino.

Serata conclusiva non affatto scontata e statica, ma che ha



Cinzia Aronica

coinvolto gli spettatori disposti ai quattro lati della scena, con l'obiettivo di consentire agli spettatori un'immersione totalizzante all'interno del racconto, in un continuo alternarsi di momenti lirici, divertenti, persino danzanti. Da quattro diversi angoli entravano in scena quattro attori-personaggi: il grande pensatore, il padre indebitato, il discorso sbagliato e l'indecisa, indossando abiti eleganti. "Arrivati alla conclusione di questa esperienza - commenta la regista Cinzia Aronica - posso dichiararmi pienamente soddisfatta. Sia per il livello degli eventi proposti che per la commovente partecipazione del pubblico". ●

«Aiutate i cuccioli di Cicchitto per contenere il randagismo»



➤ **Idea Liberale
invia una lettera
aperta alla
commissione**

strada della lettera aperta trasmessa alla commissione straordinaria del Comune di Vittoria per porre la questione sotto i riflettori. "Segnaliamo - è scritto nella missiva di Idea Liberale - la presenza di circa sette cuccioli di cani randagi nel quartiere Cicchitto e precisamente nella zona retrostante l'ex cooperativa Rinascita".

"Alla luce di quanto segnalato dai residenti, i suddetti cuccioli sono

stati mantenuti, finora - concludono i due - a spese dei cittadini che, dimostrando grande generosità, hanno provveduto al sostentamento degli animali. Purtroppo, i cuccioli risultano essere infestati da numerosi parassiti e necessitano, quindi, di cure veterinarie urgenti oltre a una adeguata collocazione che non può essere certo quella della strada in cui si trovano depositati attualmente".

➤ **«Sette randagi
abbandonati da
tempo e curati
dai residenti del
quartiere. Serve
una soluzione»**



I cuccioli abbandonati nel quartiere della zona Cicchitto

Idea Liberale, poi, avanza una flessione. "Occorre tenere in considerazione - è spiegato ancora nella lettera aperta - che i randagi, soprattutto se abbandonati a loro stessi, in preda a fame e intemperie atmosferiche, possono manifestare aggressività e rappresentare un pericolo per la pubblica incolumità, anche alla luce della presenza dei numerosi bambini che giocano nel quartiere. Inoltre, la zona in questione, stando a quanto riferito dai residenti, risulta, purtroppo, essere diventata un abituale luogo di abbandono per chi, in maniera criminale, contro ogni tipo di regola, intende liberarsi della presenza di cani indesiderati. Ecco perché chiediamo alla commissione straordinaria di porre in essere con tempestività ogni adeguato provvedimento di competenza per fronteggiare lo spinoso problema". "Ci attendiamo adesso - spiegano Scuderi e Tagliarini - che la commissione prenda in seria considerazione questa delicata faccenda e che si attenga nella maniera più opportuna a fare intervenire chi di dovere facendo sì, intanto, che i cuccioli trovino adeguata sistemazione e, soprattutto, attuando tutte quelle misure che si rendono necessarie per garantire la bonifica dell'intero territorio preso in esame".

Zona Cicchitto ancora sotto i riflettori. Stavolta non per il degrado che, purtroppo, continua a persistere. Quanto per la presenza di cani randagi. Una situazione non facile che, pure in tale circostanza, è messa in evidenza da Idea Liberale.

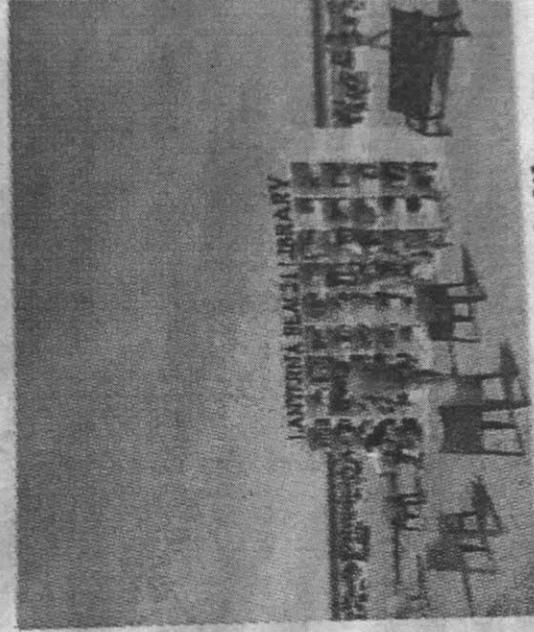
Il presidente Giuseppe Scuderi con Valentina Tagliarini, dopo le sollecitazioni arrivate dai residenti, hanno scelto ancora una volta la

Quando la cultura arriva anche in spiaggia «Con la beach library potrà cambiare molto»

L'iniziativa. Sarà avviata alla Lanterna per stimolare l'interesse verso i libri

Un progetto interessante. Sviluppo da Rosario Giarratana. Che lo ha presentato su Facebook e che dovrebbe svegliare ulteriormente l'interesse per la lettura.

“L'ho chiamato - scrive Giarratana - facendo riferimento al progetto in questione - "Lanterna Beach Library" e rappresenta un nuovo modo di fare cultura. Chi è amante della lettura, è solito portarsi da casa un libro, un quotidiano, una rivista, magari da leggere all'ombra, sotto l'ombrellone. Mi sono chiesto perché non dedicare uno spazio ad una libreria sulla spiaggia, dove chiunque possa accedervi, scegliendo tra i moltissimi libri a disposizione. Libri per tutte le età, dagli adulti ai



Il progetto della beach library

bambini, indistintamente. All'interno della Lanterna Beach Library, che sorgerà nella struttura del Ka Marina Beach Sport, nella Riviera Lanterna, sarà presente una linea

wi-fi, che darà la possibilità di connettersi facilmente ad internet a tutti coloro i quali saranno in zona. Inoltre, saranno ospitate conferenze e concerti, che renderanno ancora più unico lo spazio, un vero e proprio luogo di aggregazione artistico-culturale. Simbolo dello spazio sarà una panchina rossa, volto a valorizzare la donna, sia per il contributo dato alla cultura, sia affinché resti sempre vivo il percorso di sensibilizzazione verso il femminicidio e la violenza maschile sulle donne, non solo nelle giornate dedicate. Un progetto, con l'augurio che la nostra città possa continuare ad esprimere cultura, come ha sempre fatto".

PORTELLA DELLA GINESTRA

Cerimonia di fine anno scolastico

L'istituto comprensivo "Portella della Ginestra" si attesta tra le agenzie educative e scolastiche più virtuose del territorio, grazie anche all'impegno e alla passione di tutto il corpo docenti, guidato dalla dirigente scolastica, Daniela Mercante. Le attività sono chiuse già da qualche settimana ma il fermento per la cerimonia di fine anno ha tenuto ancora alto l'entusiasmo di alunni, genitori ed insegnanti. Si è tenuta, infatti, il 4 luglio, presso il giardino del plesso Consolino, la cerimonia di fine attività scolastiche 2018-2019, alla presenza della dirigente, dei commissari prefettizi, e del provveditore agli Studi di Ragusa, Melina Bianco, che ha conferito i riconoscimenti al coro scolastico "Punto Coronati" ed alle classi vincitrici del concorso nazionale Miur "programma il futuro".